DAI COMUNI

Ramadan e scuola, MuRo27 lancia la proposta: “Anche a Roma si valuti la chiusura”

di **Maria Ylenia Manzo** · 23 febbraio 2026, 21:50

Chiudere le scuole della Capitale in occasione della fine del Ramadan? La proposta arriva da **MuRo27** – acronimo di “**Musulmani per Roma 2027**” – gruppo nato in vista delle prossime elezioni comunali e guidato dall’ex esponente dem Francesco Tieri. L’obiettivo dichiarato è incidere sull’agenda politica cittadina anche attraverso iniziative legate alla comunità islamica.

Il movimento richiama quanto accaduto a **Pioltello**, dove per il terzo anno consecutivo alcune scuole hanno previsto la chiusura in occasione della festa di fine **Ramadan**, sfruttando gli spazi concessi dall’autonomia scolastica. In particolare, l’istituto **Iqbal Masih** ha utilizzato una delle giornate di sospensione già disponibili nel calendario per evitare un alto tasso di assenze, considerata la significativa presenza di studenti musulmani.

“Anche a Roma ci sono scuole con numeri che renderebbero sensato un intervento di questo tipo, che cosa aspettiamo?”, scrive MuRo27 in una nota, sostenendo che in contesti con una forte partecipazione alla ricorrenza religiosa la sospensione delle lezioni potrebbe essere una scelta organizzativa pragmatica.

La proposta ha riacceso il dibattito sul principio di laicità dello Stato e sul rapporto tra istituzioni e confessioni religiose. L’islam, a differenza di altre religioni, non ha ancora sottoscritto un’intesa formale con lo Stato italiano ai sensi dell’articolo 8 della Costituzione, passaggio che disciplina i rapporti tra Repubblica e confessioni diverse dalla cattolica.

Il tema si intreccia con altre questioni che negli ultimi anni hanno animato il confronto pubblico: dai **menu halal** nelle mense scolastiche alle discussioni sulla presenza del crocifisso nelle aule, fino alle polemiche su iniziative e ospiti invitati nelle scuole.

Negli stessi giorni ha fatto discutere anche la **decisione di un istituto superiore di Genova**, dove il dirigente scolastico ha invitato i docenti a concentrare interrogazioni e verifiche nelle prime ore della mattinata, per venire incontro agli studenti che osservano il digiuno e che, nelle ore successive, potrebbero risentire della stanchezza. Una scelta organizzativa che, pur non prevedendo chiusure, ha sollevato interrogativi sull'equilibrio tra inclusione e uniformità delle regole scolastiche.

La proposta di MuRo27 apre dunque un confronto destinato a proseguire nei prossimi mesi, anche alla luce della campagna elettorale romana. Da un lato c'è chi ritiene che l'autonomia scolastica possa essere utilizzata per adattare il calendario alle specificità del territorio; dall'altro chi teme che decisioni di questo tipo possano trasformarsi in precedenti simbolicamente rilevanti in un Paese che si definisce laico.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/02/23/ramadan-e-scuola-muro27-lancia-la-proposta-anche-a-roma-si-valuti-la-chiusura/

© 2026 Istituzioni24